

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 07/03/2016 per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li 07/03/2016

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 4 marzo 2016

In Aosta, il giorno quattro (4) del mese di marzo dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **311** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLA "TABELLA DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTI ATTINENTI L'EDIFICIO" DI CUI AL CAPITOLO 1.3 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1759 DEL 5 DICEMBRE 2014 RECANTE "APPROVAZIONE DELLE TIPOLOGIE E DELLE CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI EDILIZI E DELLE TRASFORMAZIONI URBANISTICO-TERRITORIALI NELLE ZONE DEI PIANI REGOLATORI GENERALI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 59, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 6 APRILE 1998, N. 11".

L'Assessore al territorio e ambiente, Luca Bianchi, richiama la deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2014, n. 1759, avente ad oggetto "Approvazione delle tipologie e delle caratteristiche degli interventi edilizi e delle trasformazioni urbanistico-territoriali nelle zone dei piani regolatori generali, ai sensi dell'articolo 59, comma 4, della legge regionale 6 aprile 1998, n.11."

Riferisce che si è riscontrato una discordanza tra i contenuti della "Tabella delle tipologie di interventi attinenti l'edificio" di cui al capitolo 1.3 della deliberazione n. 1759/2014 succitata e i contenuti del regolamento edilizio tipo regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2013, n. 629, con particolare riferimento alla disciplina relativa all'inserimento di abbaini sulle falde del tetto. Fa presente, infatti, che all'articolo 31 (*Coperture e cornicioni*), comma 6, il regolamento edilizio tipo regionale ammette l'inserimento di un abbaino per falda anche per gli edifici classificati come "documento" o "monumento" dal piano regolatore; evidenzia che nella richiamata tabella della deliberazione n. 1759/2014 tale opera è ammessa nell'ambito dell'intervento di ristrutturazione edilizia, intervento non ammesso sugli edifici classificati "documento" e "monumento" dai piani regolatori generali se non previa approvazione di apposito strumento attuativo.

Manifesta, dunque, l'esigenza di rendere la disciplina della deliberazione 1759/2014 coerente con il regolamento edilizio tipo regionale. Ritiene, pertanto, di modificare il Paragrafo 2 "Parti esterne dell'edificio", riga "Coperture piane o inclinate – Aperture e elementi accessori" della "Tabella delle tipologie di interventi attinenti l'edificio" - capitolo 1.3 dell'allegato A alla deliberazione n.1759/2014 - come segue:

- a) nella colonna tipologia di intervento "RC" (risanamento conservativo), propone di inserire il seguente periodo:
"Adeguamento o inserimento di un abbaino per falda per esigenze funzionali e igienico-sanitarie di aerazione e illuminazione dei locali.";
- b) nella colonna tipologia di intervento "RIS" (ristrutturazione edilizia), propone di modificare il testo come segue:
"Adeguamento o inserimento di abbaini in numero superiore ad uno per falda per esigenze funzionali e igienico sanitarie di aerazione e illuminazione dei locali."

Evidenzia poi che, in considerazione dell'evoluzione della normativa nazionale in materia di requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici, con particolare riferimento al decreto del 26 giugno 2015 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, della salute e della difesa, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici", ed in considerazione della necessità di coordinare le disposizioni regionali in materia di prestazione energetica degli edifici, di urbanistica e pianificazione territoriale, risulta necessario dettagliare ulteriormente le tipologie di intervento rientranti in manutenzione ordinaria (MO) ed straordinaria (MS) con riferimento alle componenti impiantistiche "impianti termici e di ventilazione".

Ritiene, pertanto, necessario apportare le seguenti modificazioni al Paragrafo 4 "Componenti impiantistiche", riga "impianti termici e di ventilazione", della "Tabella delle tipologie di interventi attinenti l'edificio" - capitolo 1.3 dell'allegato A alla deliberazione n.1759/2014:

- a) nella colonna tipologia di intervento "MO" (manutenzione ordinaria), propone di riformulare il testo come segue:
"Riparazione, sostituzione o integrazione di apparecchi, incluso il generatore di calore."

Installazione di dispositivi e organi di regolazione e controllo finalizzati al miglioramento delle condizioni termoigrometriche degli ambienti. (es. valvole termostatiche, impianti di ventilazione controllata stand alone, ...).

Riparazione, sostituzione o rifacimento di modeste porzioni della rete esistente di distribuzione interna.

Installazione di pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW.”;

- b) nella colonna tipologia di intervento “MS” (manutenzione straordinaria), propone di riformulare il testo come segue:

“Rifacimento, sostituzione o integrazione della rete esistente di distribuzione interna.”.

Riferisce che la Struttura pianificazione territoriale si è confrontata con le strutture regionali competenti in materia di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili, di beni culturali e di patrimonio paesaggistico e architettonico al fine di formulare e condividere la proposta tecnica di modifica sopra illustrata.

Informa che la bozza del testo dell'allegato è stata inoltre discussa sotto il profilo tecnico con la Consulta Pianificazione e urbanistica del Consiglio permanente degli Enti locali (CPEL), oltre che con gli Ordini professionali della Valle d'Aosta degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, degli Ingegneri, dei Dottori agronomi e forestali, dei Geologi, con il Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati e con il Collegio dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati;

Riferisce infine che il Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 54/1998, con nota pervenuta in data 24 febbraio 2016, prot. n. 1615/TA ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione stessa proponendo le proposte modificative contenute nell'allegato 1 alla nota sopra richiamata e di seguito riportate:

«Allegato 1 – “Tabella delle tipologie di interventi attinenti l'edificio”

Sezione “4. Componenti impiantistiche: impianti termici e di ventilazione”

L'Assemblea del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL) propone all'interno della sezione 4 suindicata le seguenti proposte modificative:

1. nella colonna “MO manutenzione ordinaria” la dicitura attuale venga sostituita con “MO – riparazione, sostituzione o integrazione di apparecchi, incluso il generatore di calore. Installazione di dispositivi e organi di regolazione e controllo finalizzati al miglioramento delle condizioni termoigrometriche degli ambienti (es. valvole termostatiche, impianti di ventilazione controllata stand alone, ...). Riparazione, sostituzione o rifacimento di modeste porzioni della rete esistente di distribuzione interna.”;

2. nella colonna “MS manutenzione straordinaria” venga aggiunta la seguente tipologia “Installazione di pompe di calore”.».

Ritiene pertinenti e accoglibili le modifiche proposte dal CPEL nel parere di competenza sopra riportato.

Propone pertanto alla Giunta regionale di approvare le modifiche alla “Tabella delle tipologie di interventi attinenti l'edificio” - capitolo 1.3 dell'allegato A della deliberazione 1759/2014, sopra illustrate.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore al territorio e ambiente;

richiamata la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2014, n. 1759;

esaminato il parere del Consiglio permanente degli enti locali e fatte proprie le proposte di modifica in esso contenute;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2015, n. 1964, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Dirigente della Struttura pianificazione territoriale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore al territorio e ambiente, Luca Bianchi;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare le seguenti modifiche al capitolo 1.3 "Tabella delle tipologie di interventi attinenti l'edificio" dell'allegato A alla deliberazione n. 1759 del 5 dicembre 2014 recante "Approvazione delle tipologie e delle caratteristiche degli interventi edilizi e delle trasformazioni urbanistico-territoriali nelle zone dei piani regolatori generali, ai sensi dell'articolo 59, comma 4, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11.":
 - a) al Paragrafo 2 "Parti esterne dell'edificio", alla riga "Coperture piane o inclinate – Aperture e elementi accessori"
 - nella colonna tipologia di intervento "RC" (risanamento conservativo), il testo è integrato con il seguente periodo:
"Adeguamento o inserimento di un abbaino per falda per esigenze funzionali e igienico-sanitarie di aerazione e illuminazione dei locali."
 - nella colonna tipologia di intervento "RIS" (ristrutturazione edilizia), il testo è modificato come segue:
"Adeguamento o inserimento di abbaini in numero superiore ad uno per falda per esigenze funzionali e igienico sanitarie di aerazione e illuminazione dei locali.";
 - b) al Paragrafo 4 "Componenti impiantistiche", alla riga "impianti termici e di ventilazione":
 - nella colonna tipologia di intervento "MO" (manutenzione ordinaria), il testo è così riformulato:
*"Riparazione, sostituzione o integrazione di apparecchi, incluso il generatore di calore.
Installazione di dispositivi e organi di regolazione e controllo finalizzati al miglioramento delle condizioni termoigrometriche degli ambienti. (es. valvole termostatiche, impianti di ventilazione controllata stand alone, ...).*

Riparazione, sostituzione o rifacimento di modeste porzioni della rete esistente di distribuzione interna.”;

- nella colonna tipologia di intervento “MS” (manutenzione straordinaria), il testo è così riformulato:

“Rifacimento, sostituzione o integrazione della rete esistente di distribuzione interna. Installazione di pompe di calore”;

tali modifiche sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante della stessa;

- 2) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

§

Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 311 in data 04/03/2016

TABELLA DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTI ATTINENTI L'EDIFICIO.

Modalità di lettura:

- ciascuna tipologia di intervento ha **carattere assorbente** rispetto a quelle precedenti;
- le **caselle con sfondo grigio** indicano che il relativo lavoro non è eseguibile per una determinata tipologia di intervento;
- le **caselle con sfondo bianco prive di indicazioni**, devono intendersi come comprensive di tutti i lavori di cui alle "tipologie di intervento" di grado di complessità inferiore;
- le **caselle con sfondo bianco e trattino "--"**, indicano la non attinenza dell'intervento rispetto alla nuova costruzione.

La tipologia NC della tabella fa riferimento ad interventi classificabili come di nuova costruzione in rapporto ad edifici esistenti; non riguarda invece la costruzione di nuovi fabbricati autonomi.

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO ⁽¹⁾ ⁽²⁾ manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE ⁽³⁾ restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC nuova costruzione
1. COMPONENTI STRUTTURALI:							
	Strutture verticali e di fondazione.		MS Consolidamento, rifacimento parziale con stesso posizionamento. ⁴ Demolizione di elementi verticali esterni, qualora in contrasto ambientale.	RE Recupero, consolidamento o ricostruzione delle strutture originarie degradate e di quelle mancanti. Adeguamento tipologico di elementi verticali esterni, qualora in contrasto ambientale.	RC Consolidamento, rifacimento parziale e/o totale o sostituzione-con eventuale diverso posizionamento solo per adeguamento igienico-sanitario nell'ambito del volume esistente.	RIS Rifacimento parziale e/o totale o sostituzione anche con diverso posizionamento.	—
	Strutture orizzontali.		MS Consolidamento, rifacimento parziale con stesso posizionamento. Demolizione di elementi	RE Recupero, consolidamento o ricostruzione delle strutture originarie degradate e di quelle	RC Consolidamento, rifacimento parziale e/o totale o sostituzione con eventuale diverso posizionamento solo	RIS Rifacimento o sostituzione anche con nuovo posizionamento dei piani abitativi in atto o nuova	—

(1) Interventi non interessanti parti strutturali.

(2) Gli interventi, qualora interessanti elementi di pregio documentalmente riconosciuti tali, dovranno essere coerenti con le esigenze di tutela e assicurare la relativa conservazione.

(3) Ciascuno intervento dovrà essere compatibile con le esigenze di tutela del manufatto edilizio. Nel caso di interventi su manufatti vincolati, ai sensi del D.Lgs 42/2004, la valutazione delle esigenze di tutela sono demandate all'organo competente.

(4) Per posizionamento va intesa la stessa collocazione spaziale originaria.

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO ⁽¹⁾ ⁽²⁾ manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE ⁽³⁾ restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC nuova costruzione
			orizzontali esterni, qualora in contrasto ambientale.	mancanti. Adeguamento tipologico di elementi orizzontali esterni, qualora in contrasto ambientale.	per adeguamento delle altezze interne ai minimi di legge nell'ambito del volume esistente.	realizzazione con eventuale ampliamento di superficie attraverso operazioni di carattere sistematico (interessanti la maggior parte degli orizzontamenti).	
	Varchi e aperture su strutture portanti		MS Apertura di varchi necessari per la creazione di porte interne, armadi a muro, nicchie per apparecchiature; tali varchi sono contenuti per una larghezza massima di metri 1,10 per ogni varco.	RE Interventi di cui a MS, se compatibili con esigenze di tutela.	RC Apertura di varchi interni per un più funzionale impianto distributivo della singola unità immobiliare.	RIS Realizzazione di varchi e aperture esterni.	—
	Corpi scala		MS Consolidamento, rifacimento parziale con stesso posizionamento.	RE Ricostruzione con stesso posizionamento, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche del fabbricato e senza compromettere eventuali elementi di pregio esistenti, la cui integrità deve essere salvaguardata.	RC Realizzazione di nuovi corpi scala interni per un più funzionale impianto distributivo della singola unità immobiliare nel rispetto delle caratteristiche tipologiche del fabbricato e senza compromettere eventuali elementi di pregio esistenti, la cui integrità deve essere salvaguardata.	RIS Realizzazione di nuovi corpi scala interni anche con incremento delle unità abitative, all'interno della sagoma esistente. Chiusura di corpi scala esterni esistenti.	NC Realizzazione di nuovi corpi scala esterni alla sagoma dell'edificio esistente.
2. PARTI ESTERNE DELL'EDIFICIO:							
Coperture piane o inclinate	Aperture e elementi accessori	MO Riparazione o parziale e modesto rifacimento di comignoli, di grondaie e pluviali, ecc.	MS Ricostruzione di comignoli, serramenti di abbaini, di grondaie e pluviali, purché con elementi congruenti con il carattere dell'edificio stesso. Realizzazione di n. 1 lucernario per l'accesso alla copertura.	RE Consolidamento, recupero o ricostruzione di comignoli, serramenti di abbaini, di grondaie e pluviali, purché con elementi congruenti con il carattere dell'edificio stesso, senza compromettere eventuali elementi di pregio esistenti, la cui integrità deve essere salvaguardata.	RC Sostituzione o inserimento di nuovi elementi anche con materiali e tecniche diverse da quelle originali purché congruenti con il carattere degli edifici stessi. Adeguamento o inserimento di lucernai e tubi di luce per esigenze funzionali e igienico-sanitarie di aerazione e illuminazione dei locali. Adeguamento o inserimento di un abbaino per falda per esigenze funzionali e igienico-	RIS Adeguamento o inserimento di abbaini in numero superiore ad uno per falda per esigenze funzionali e igienico-sanitarie di aerazione e illuminazione dei locali.	—

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO ^{(1) (2)} manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE ⁽³⁾ restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC nuova costruzione
					sanitarie di aerazione e illuminazione dei locali.		
	Manto di copertura	MO Riparazione o parziale e modesto rifacimento del manto di copertura e dell'orditura secondaria dei tetti a falde e delle pavimentazioni delle coperture piane.	MS Sostituzione dell'intero manto di copertura sia per le falde inclinate sia per le coperture piane	RE Rifacimento dell'intero manto di copertura sia per le falde inclinate sia per le coperture piane			—
	Struttura portante del manto di copertura		MS Riparazione o sostituzione senza alterazione della geometria e delle pendenze.	RE Consolidamento, recupero o ricostruzione.	RC Sostituzione con eventuale adeguamento delle pendenze qualora anomale rispetto a quelle tipiche di zona, senza variazione del volume esistente.	RIS Sostituzione con modificazione della geometria e/o delle pendenze.	—
Involucro esterno	Pareti perimetrali		MS Rifacimento di limitate parti fatiscenti e staticamente non recuperabili delle murature perimetrali, purché ne siano mantenuti il posizionamento e i caratteri originari.	RE Rifacimento di limitate parti qualora degradate o crollate, volto al ripristino e alla valorizzazione unitaria dei prospetti.	RC	RIS Sostituzione.	—
	Varchi e aperture			RE Ripristino di varchi e aperture preesistenti.	RC Tamponamento di finestre e porte-finestre. Inserimento di nuove aperture legate alle necessità di adeguamento igienico-sanitario e funzionale.	RIS Realizzazione o eliminazione di varchi e aperture esterni.	—
Finiture esterne	Balconi e ringhiere	MO Riparazione di modeste porzioni degradate con stesso materiale e colore.	MS Rifacimento anche con adeguamento tecnico. Eliminazione, qualora in contrasto ambientale.	RE Sostituzione di elementi in contrasto ambientale con materiali e tipologie coerenti con il contesto. Ripristino di balconi nel solo caso di loro comprovata preesistenza.	RC Sostituzione di ringhiere o balconi e inserimento di nuovi balconi, con tipologie e materiali coerenti con l'insieme del fabbricato e che non compromettano gli eventuali elementi di pregio esistenti.	RIS Eliminazione.	—

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO				
		MO ^{(1) (2)} manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE ⁽³⁾ restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia
Serramenti davanzali, soglie e elementi di riquadratura	MO Riparazione o rifacimento con stesso materiale e colore e con prestazioni energetiche migliorative.	MS Sostituzione parziale.	RE Sostituzione di elementi in contrasto ambientale con materiali e tipologie coerenti con il contesto. Interventi di cui a MO e MS, su edifici classificati dai PRG monumento, documento e di pregio.	RC Sostituzione totale.		—
Intonaci, rivestimenti e zoccolature	MO Riparazione di modeste porzioni degradate con stesso materiale e colore.	MS Realizzazione o rinnovo.	RE Ripristino o rifacimento. Eliminazione di elementi estranei e non coerenti tipologicamente.			—
Tinteggiature e trattamenti superficiali	MO Riparazione di modeste porzioni degradate con stesso materiale e colore.	MS Realizzazione o rinnovo.	RE Ripristino o rifacimento Eliminazione di elementi estranei e non coerenti tipologicamente.			—
Altri elementi accessori	MO Riparazione con stessi materiali e stessa tipologia.	MS Rifacimento.	RE Eliminazione di elementi estranei e non coerenti tipologicamente.	RC Inserimento di nuovi elementi decorativi diversi da quelli originali, purché compatibili con le caratteristiche tipologiche d'insieme del fabbricato, che non compromettano gli eventuali elementi di pregio esistenti.		—
3. PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO:						
Tramezzi	MO Rifacimento senza spostamenti, senza incremento della Sur e senza interessamento di elementi strutturali portanti. Realizzazione e spostamento di muretti, arredi fissi, nicchie e pareti mobili.	MS Demolizione e/o nuova costruzione, senza interessamento di elementi strutturali portanti e che non includano eventuali elementi di pregio.		RC Demolizione e/o nuova costruzione per una completa riorganizzazione funzionale dell'unità immobiliare (anche con incremento delle stesse) e/o dell'edificio.		—

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO				
		MO ^{(1) (2)} manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE ⁽³⁾ restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia
Finiture interne	Pavimenti	MO Riparazione e/o sostituzione e/o nuova realizzazione con sovrapposizione, senza rifacimento del sottofondo	MS Sostituzione con rifacimento del sottofondo.	RE Ripristino degli elementi di pregio e/o inserimento o sostituzione, purché compatibile con le esigenze di tutela	RC Realizzazione di nuovo pavimento, con eventuale sottofondo	—
	Intonaci, rivestimenti e tinteggiature	MO Riparazione degli intonaci per le parti degradate. Sostituzione all'interno della singola unità immobiliare dei rivestimenti e delle tinteggiature.	MS Sostituzione degli intonaci. Riparazione e/o sostituzione delle parti comuni a più unità immobiliari.	RE Ripristino e/o nuova formazione di intonaci con tecniche e materiali coerenti con quelli esistenti o originari dopo indagini e analisi stratigrafiche e fisico-chimiche. Eliminazione di rivestimenti estranei e non tipo logicamente coerenti con il carattere dell'edificio.		—
	Controsoffitti	MO Sostituzione o nuova realizzazione, nel rispetto delle altezze minime interne.		RE Sostituzione o nuova realizzazione, purché compatibile con le esigenze di tutela.		—
	Porte e Serramenti interni	MO Sostituzione o inserimento di un nuovo serramento, anche nel caso di inserimento dall'interno per la realizzazione di un doppio serramento.		RE Sostituzione o inserimento di un nuovo serramento, anche nel caso di inserimento dall'interno per la realizzazione di un doppio serramento.		—
	Varchi e aperture su pareti non portanti	MO Adeguamento delle dimensioni dei varchi e aperture esistenti.	MS Realizzazione, eliminazione o ripristino, senza variazione del numero delle unità immobiliari.	RE Interventi di cui a MO e MS, se compatibili con esigenze di tutela, anche con variazione del numero delle unità immobiliari.		—

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO ^{(1) (2)} manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE ⁽³⁾ restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC nuova costruzione
	Altri elementi (davanzali, opere in marmo e pietra ecc)	MO Riparazione, sostituzione o inserimento.					—
4. COMPONENTI IMPIANTISTICHE:							
Impianti idrosanitari		MO Riparazione, sostituzione o integrazione, senza rifacimento della intera rete di distribuzione interna.	MS Sostituzione o integrazione, con rifacimento della intera rete di distribuzione interna.	RE	RC Realizzazione di nuovi impianti e servizi igienici.		—
Impianti termici e di ventilazione		MO Riparazione, sostituzione o integrazione di apparecchi, incluso il generatore di calore. Installazione di dispositivi e organi di regolazione e controllo finalizzati al miglioramento delle condizioni termoigrometriche degli ambienti (es. valvole termostatiche, impianti di ventilazione controllata stand alone, ...). Riparazione, sostituzione o rifacimento di modeste porzioni della rete esistente di distribuzione interna.	MS Rifacimento, sostituzione o integrazione della rete esistente di distribuzione interna. Installazione di pompe di calore.	RE	RC Realizzazione di nuovi impianti.		—
Impianti elettrici e speciali		MO Riparazione, sostituzione parziale o integrazione.	MS Sostituzione totale.	RE	RC Realizzazione di nuovi impianti.		—
Impianti di sollevamento e antincendio	Interni al fabbricato	MO Riparazione, integrazione o sostituzione di elementi, in assenza di opere murarie.	MS Sostituzione o realizzazione di nuovo impianto all'interno di fabbricato esistente senza alterazione delle componenti		RC Sostituzione o realizzazione di nuovo impianto all'interno di fabbricato esistente con alterazione delle componenti		—

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO ^{(1) (2)} manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE ⁽³⁾ restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC nuova costruzione
			strutturali e/o dell'assetto distributivo dell'edificio.		strutturali e/o dell'assetto distributivo dell'edificio.		
	Esterni al fabbricato				RC Realizzazione di nuovo impianto, purché finalizzato ad adeguamento normativo.	RIS Realizzazione di nuovo impianto.	—
Volumi tecnici impiantistici			MS Realizzazione di nuovi volumi tecnici interni all'edificio e/o alla singola unità immobiliare o esterni non emergenti dal terreno, compresi nuovi vani per il passaggio di canne fumarie, vespai e intercapedini.			RIS Realizzazione di nuovi volumi tecnici esterni in adiacenza all'edificio ed emergenti dal terreno.	NC Realizzazione di nuovi volumi tecnici esterni non in adiacenza all'edificio.
5. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA⁵ E ACUSTICA							
Coperture inclinate o piane		MO Intervento di coibentazione eseguito dall'intradosso, senza modifiche strutturali e del manto di copertura, fatto salvo il rispetto dei requisiti igienico sanitari.	MS Intervento di coibentazione eseguito dall'estradosso con aumento dello spessore del pacchetto di copertura nei limiti di deroga ai parametri edilizi stabiliti dalla normativa di settore.				NC Intervento di coibentazione eseguito all'estradosso, con aumento dello spessore del pacchetto di copertura oltre i limiti di deroga ai parametri edilizi stabiliti dalla normativa di settore).
Strutture verticali		MO Intervento di coibentazione eseguito dall'interno, fermo restando il rispetto dei requisiti igienico sanitari, o in intercapedine muraria esistente mediante insufflaggio.	MS Intervento di coibentazione eseguito dall'esterno che interessi una parte dell'involucro, nei limiti di deroga ai parametri edilizi stabiliti dalla normativa di settore.		RC Intervento di coibentazione eseguito dall'esterno che interessi l'intero involucro, nei limiti di deroga ai parametri edilizi stabiliti dalla normativa di settore.		NC Intervento di coibentazione eseguito dall'esterno oltre i limiti di deroga ai parametri edilizi stabiliti dalla normativa di settore.
Orizzontamenti e vespai		MO Intervento di coibentazione eseguito dall'interno fermo restando il rispetto dei requisiti igienico sanitari.	MS Intervento di coibentazione eseguito dall'esterno (ad es. solai di porticati).	RE Interventi di cui a MO, e MS su edifici classificati dai PRG monumento, documento e di pregio.			

⁵ l.r. 26/2012., con particolare attenzione ai titoli abilitativi richiesti.

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO		TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
		MO ^{(1) (2)} manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE ⁽³⁾ restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC nuova costruzione
Serramenti		MO Rifacimento con stesso materiale e colore e con prestazioni energetiche migliorative.	MS Sostituzione parziale.	RE Interventi di cui a MO, e MS su edifici classificati dai PRG monumento, documento e di pregio.	RC Sostituzione totale.		
Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili a diretto servizio di edifici	Generatori eolici	MO Riparazione o rifacimento di impianti esistenti.	MS Inserimento di nuovo impianto posizionato sull'edificio o sostituzione di impianto esistente.				NC Inserimento di nuovo impianto non posizionato sull'edificio.
	Centraline idroelettriche	MO Riparazione o rifacimento di impianti esistenti.	MS Inserimento di nuovo impianto posizionato all'interno dell'edificio o sostituzione di impianto esistente.				NC Inserimento di nuovo impianto esterno all'edificio.
	Impianti solari	MO Riparazione o rifacimento di impianti esistenti.	MS Inserimento di nuovo impianto posizionato sull'edificio o sostituzione di impianto esistente.				NC Inserimento di nuovo impianto non posizionato sull'edificio.
	Impianti fotovoltaici	MO Riparazione o rifacimento di impianti esistenti.	MS Inserimento di nuovo impianto posizionato sull'edificio o sostituzione di impianto esistente.				NC Inserimento di nuovo impianto non posizionato sull'edificio.
	Geotermia	MO Riparazione o rifacimento di impianti esistenti.	MS Inserimento di nuovo impianto posizionato all'interno dell'edificio o sostituzione di impianto esistente.				NC Inserimento di nuovo impianto esterno all'edificio.
Serre bioclimatiche		MO Riparazione di modeste porzioni degradate o rifacimento con stessi materiali e stessa tipologia.	MS Rinnovo.			RIS Realizzazione entro la sagoma dell'edificio.	NC Realizzazione fuori dalla sagoma dell'edificio.
6. ALTRE COMPONENTI							
Volumi pertinenziali	Strutture pertinenziali e beni strumentali	MO Interventi ammessi per la MO alle sezioni 2-:-4	MS, RE, RC, RIS: Interventi ammessi per MS, RE, e RC, RIS alle sezioni 1-:-4				NC Realizzazione.
	Vani interrati	MO	MS, RE, RC:			RIS Inserimento entro il perimetro	NC Costruzione all'esterno

COMPONENTI IL MANUFATTO EDILIZIO	TIPOLOGIE DI INTERVENTO					
	MO ^{(1) (2)} manutenzione ordinaria	MS manutenzione straordinaria	RE ⁽³⁾ restauro	RC risanamento conservativo	RIS ristrutturazione edilizia	NC nuova costruzione
	Interventi ammessi per la MO alle sezioni 2:-4	Interventi ammessi per MS, RE, e RC alle sezioni 1:-4			dell'edificio esistente anche con sottomurazioni.	al perimetro dell'edificio esistente.
Abbattimento barriere architettoniche	MO Adeguatezza senza opere murarie e senza il coinvolgimento delle strutture portanti.	MS, RE, RC, RIS: Adeguatezza comportante anche opere murarie e/o il coinvolgimento delle strutture portanti. L'individuazione della tipologia edilizia sarà in funzione della categoria d'intervento dei lavori da eseguire.				—